

L'Università di Firenze ha un ruolo importante nell'organizzazione di stage e tirocini per gli studenti che servono come verifica dei programmi di studio attuati per la formazione del futuro lavoro. I giovani che si affacciano nel mondo del lavoro per la prima volta hanno serie difficoltà ma di questo non si parla.

Da molti anni è ormai nata una vera e propria "generazione stage" che hanno così potuto iniziare ad organizzare il progetto lavorativo corredando il proprio curriculum specifico attraverso le esperienze acquisite. I giovani che hanno scelto bene il proprio tirocinio hanno avuto la possibilità di apprendere e valutare se le proprie aspettative da studente erano rispondenti con il mondo pratico del lavoro.

Il "Career Day" organizzato ad ottobre dall'Università di Firenze ha visto la partecipazione circa 100 aziende. Tra le ditte selezionate: Menarini, Pirelli, Gucci, Ferragamo, Apple, agenzie interinali che hanno potuto dialogare per pochi minuti (una sorta di "speed-date") sulla possibilità di inserimenti in azienda attraverso stage o tirocini. Questo appuntamento è stato organizzato dal Servizio Orientamento al lavoro e Job Placement dell'Università di Firenze, all'apertura il Rettore Alberto Tesi, ha ribadito «l'importanza per i giovani di continuare a seguire – nonostante il momento economico delicato – le proprie vocazioni». Tanti studenti hanno partecipato ma molti sono rimasti delusi: molto effetto scenico e poca rispondenza alle esigenze di tutti/e.